

8 settembre
2011

P.35

Riapre Spazio Paraggi e pensa alla Biennale

IL RITORNO
Conferenza stampa per la riapertura di Spazio Paraggi

Giusto un anno fa chiudeva i battenti tra lo sconforto generale in città, senza più un luogo di riferimento che aggregasse associazioni, privati e operatori culturali. E invece ieri, in un'affollatissima conferenza stampa, l'associazione Spazio Paraggi ha annunciato ufficialmente la nuova apertura giusto sul «luogo del delitto», in via Pescatori, a Treviso. «La città sta vivendo momenti di difficoltà — spiega Nicola Giuliano, fondatore dell'associazione dal 1997 assieme ad Alberto Munari — e la nostra ambizione è quella di mettere insieme le forze che possano contribuire in maniera positiva allo sviluppo della vita culturale cittadina. Arte e cultura hanno un ruolo chiave nell'accrescimento e nel miglioramento dei valori di un territorio». Sono infatti 35 i soggetti, tra associazioni, enti e privati, che hanno lavorato per far risorgere dalle ceneri come l'araba fenice Spazio Paraggi. In primis

«Creativ Lab», una nuova struttura che si occupa di eventi di editoria e comunicazione, interna a Spazio Paraggi. E poi Galleria De Faveri per le mostre ed eventi di Arte contemporanea; Tema Cultura di Giovanna Cordova per il teatro e corsi relativi; Tana dei Talenti per il cabaret, teatro comico e laboratori; Treviso Comic Book Festival, una delle manifestazioni eccellenza del capoluogo della Marca; Bruna Graziani per la scrittura creativa dell'autobiografia; Marco Scarpa e Francesco

Crosato per la poesia e letteratura, Alessandro Perini, Roberto Benetton e Massimo Bassan per la musica classica e contemporanea; Daniela Susca per corsi di biodanza e la rivista sportiva Rugby Club.

«Abbiamo tante idee e progetti — continua Nicola — Uno di questi portare a Treviso gli eventi paralleli della Biennale stringendo accordi con Venezia, visto che la distanza è di soli 20 minuti di treno. O a limite, di fare una Biennale Off, dove Treviso metterà il meglio di sé». (l.z.)

